

CAPITOLATO D'ONERI
SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura di gara aperta ai sensi della parte III, settori speciali, del D. Lgs. 12 aprile 2006
n. 163, per la fornitura di

SERVIZI DI PULIZIA DEL PARCO VEICOLI E DELLE SEDI ATAP

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Marco Ardizio

C.I.G. (CODICE IDENTIFICATIVO GARA)

58099591D7

A. CONTENUTI RELATIVI AL CONTRATTO

1. Norme relative al personale della ditta affidataria: I servizi di pulizia oggetto del presente appalto devono essere assegnati a personale fidato al quale deve essere raccomandata ed imposta la massima riservatezza. L'affidatario dovrà preventivamente comunicare ad ATAP i nominativi dei propri dipendenti adibiti ai servizi di pulizia (anche per le sostituzioni temporanee) ed attendere il benestare prima di farli accedere alle sedi aziendali.

Tutto il personale della ditta affidataria impiegato presso ATAP dovrà essere dotato di apposita divisa aziendale che dovrà essere obbligatoriamente indossata durante tutta la permanenza del personale stesso all'interno delle aree di competenza ATAP.

Ad inizio turno, ciascun addetto della ditta affidataria dovrà presentarsi al responsabile ATAP in servizio munito di tesserino di riconoscimento rilasciatogli dalla ditta stessa, conforme ai requisiti richiesti dall'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 81/2008 (riportante la fotografia e le generalità dell'addetto, nonché l'indicazione del datore di lavoro). Ciascun operatore dovrà obbligatoriamente esporre tale tesserino per tutto il tempo in cui lo stesso sarà presente all'interno delle aree di pertinenza ATAP. Espletata la procedura di riconoscimento, previa consegna di documento d'identità, riceverà un ulteriore tesserino "Accesso Visitatori" che dovrà conservare per tutto il periodo di presenza in azienda. A fine turno provvederà a ritirare il proprio documento e a riconsegnare il tesserino identificativo.

Il personale della ditta affidataria impiegato presso ATAP dovrà essere inquadrato nel pieno rispetto delle norme contrattuali di categoria, assicurato contro gli infortuni e quanto altro previsto da leggi e regolamenti.

L'impresa o la cooperativa aggiudicataria, si obbliga ad applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, dei dipendenti e dei soci lavoratori, condizioni economiche, normative, retributive ed assicurative non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli eventuali Accordi Integrativi Territoriali e/o Regionali firmati dalle maggiori OO.SS. che dev'essere applicato per pulizie e servizi integrati/multi servizi.

La ditta affidataria, nei limiti imposti dalle esigenze tecnico organizzative dell'appalto descritte nell'offerta tecnica, si impegna ad assumere il personale impiegato nelle varie attività oggetto del presente appalto in forza alla data di pubblicazione della gara e che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro. Agli assunti verrà riconosciuto un trattamento economico orario non inferiore a quello già riconosciuto loro dall'impresa cessante, compresa l'anzianità di servizio ed il livello professionale di inquadramento. Agli stessi lavoratori dovrà essere garantita l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro di primo livello nonché di quelli di secondo livello. Al personale attualmente impiegato è applicato il CCNL delle imprese di Pulizia e Multiservizi o delle Cooperative Sociali.

E' fatto assoluto divieto di concedere ad altre ditte o a personale non inserito a libro paga della ditta affidataria il servizio affidato, ad eccezione delle ipotesi di subappalto del servizio nei limiti massimi consentiti dall'art. 118 del D.Lvo 163/2006 pari al 30% del valore complessivo del contratto. A tale proposito sarà consentito il subappalto dell'intero servizio occasionale di sgombero neve dai piazzali e del servizio di manutenzione delle aree verdi dei depositi, fermo restando il rispetto del tetto massimo fissato dall'art. 118 suindicato e la responsabilità unica della ditta affidataria, nei confronti di ATAP, per il regolare svolgimento della prestazione e per il rispetto delle norme di legge e contrattuali da parte dell'eventuale subappaltatore.

Il mancato rispetto di una delle condizioni sopra riportate costituirà giusta causa di risoluzione del contratto senza diritto per la ditta affidataria ad alcun corrispettivo per il periodo residuale di vigenza contrattuale.

2. Norme generali in materia di tutela della sicurezza e dell'ambiente: L'affidatario è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché quella in materia di igiene del lavoro e quella in materia di tutela ambientale.

L'affidatario è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti e tutti gli eventuali subappaltatori dei contenuti del "Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali comprensivo delle informazioni sui rischi specifici aziendali e sulle

prescrizioni di sicurezza e ambientali applicabili ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.", consegnato da ATAP, restando sollevata ATAP da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni in cui dovesse incorrere il personale della ditta stessa o di eventuali subappaltatori, come conseguenza della mancata informazione in merito ai rischi specifici presenti all'interno delle sedi ATAP.

La ditta affidataria è tenuta inoltre a cooperare con ATAP all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, al fine di eliminare o contenere i rischi derivanti da potenziali interferenze fra le attività del personale della ditta stessa e quelle che dovessero contemporaneamente svolgersi all'interno delle sedi ATAP ad opera di dipendenti dell'azienda o di terzi.

Tutti i prodotti ovvero agenti chimici, le attrezzature ed i macchinari utilizzati nell'esercizio dell'attività, ivi compresi i dispositivi di protezione individuale e collettiva e le attrezzature di sicurezza, sono a totale carico della ditta affidataria, che ne garantisce l'assoluta rispondenza alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ed il mantenimento della piena efficienza; la ditta affidataria è unica responsabile della distribuzione al proprio personale, nonché del controllo del corretto utilizzo da parte dello stesso dei dispositivi di protezione restando sollevata ATAP da qualsiasi responsabilità in merito.

In nessun caso il personale della ditta affidataria potrà fare uso di prodotti ovvero agenti chimici, attrezzature e macchinari o altro di proprietà dell'ATAP, o comunque esistente presso le sedi della stessa.

Le attrezzature ed i macchinari utilizzati dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di protezione, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le stesse dovranno essere pertanto regolarmente mantenute e nel caso in cui la normativa vigente preveda controlli periodici, l'affidatario dovrà fornirne evidenza ad ATAP preventivamente al loro utilizzo. In tal senso ATAP si riserva di richiedere il ripristino o la sostituzione di attrezzature che non rispettino i requisiti minimi di sicurezza, come previsti dalla normativa vigente. In particolare gli aspiratori non dovranno essere rumorosi, ovvero dovranno produrre il minimo inquinamento acustico tecnicamente possibile; ATAP si riserva di richiedere o effettuare direttamente rilievi di emissione sonora

e di prescrivere alla ditta affidataria l'adozione di misure idonee al contenimento delle emissioni sonore, ivi compresa la sostituzione delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchinari di proprietà della ditta affidataria e utilizzati all'interno delle sedi ATAP, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

E' vietato l'uso di prodotti ovvero agenti chimici tossici, esplosivi, cancerogeni e in contenitori spray contenenti propellenti a base di sostanze lesive per l'ozono (es. clorofluorocarburi CFC).

Tutti i prodotti ovvero agenti chimici impiegati dovranno essere quelli ad oggi ritenuti, in considerazione delle proprietà intrinseche e del progresso tecnico, meno pericolosi dal punto di vista della sicurezza per l'uomo, per l'incendio e per l'ambiente e, a parità di caratteristiche, dovrà sempre essere privilegiata la scelta del meno pericoloso. Laddove possibile la scelta principe dovrà essere quella di utilizzare come liquido pulente l'acqua, limitando al minimo indispensabile l'apporto di tensioattivi e detergenti, che comunque dovranno avere adeguate caratteristiche di biodegradabilità. In quest'ottica, ATAP verificherà l'idoneità di tutti i prodotti ovvero agenti chimici utilizzati dalla ditta affidataria presso le proprie sedi riservandosi di richiedere la sostituzione di prodotti ritenuti inadeguati rispetto a quanto sopra.

In caso di nuovi prodotti ovvero agenti chimici di nuovo inserimento oppure in sostituzione o aggiornamento di quelli già utilizzati (ad es. analoghi di altro nome o diverso fornitore), l'affidatario, preventivamente all'utilizzo, deve trasmettere la scheda di sicurezza all'ATAP, che ne verificherà l'idoneità.

Le pulizie dei locali, in particolare di quelli chiusi, dovranno essere effettuate in assenza di personale ed eventualmente con l'impiego di prodotti ovvero agenti chimici compatibili con la possibile presenza di personale all'interno degli ambienti; al termine delle operazioni non dovranno esservi residui di prodotti ovvero agenti chimici allo stato solido, liquido, e/o aerodisperso che possano costituire pericolo.

I prodotti ovvero agenti chimici dell'affidatario dovranno essere stoccati, trasportati e utilizzati secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed, in particolare, nelle sedi ATAP dovranno essere stoccati esclusivamente i prodotti

ovvero agenti chimici effettivamente utili allo svolgimento del servizio, che, inoltre, dovranno essere riposti in appositi armadi o locali chiusi a chiave messi all'uopo a disposizione da ATAP secondo quanto di seguito specificato; in particolare è vietato abbandonare prodotti ovvero agenti chimici al di fuori delle aree di stoccaggio.

Ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto della presente procedura, ATAP concederà alla ditta affidataria:

- idonei locali presso le sedi aziendali interessate dai servizi oggetto di gara, per la custodia delle attrezzature e dei materiali impiegati nell'esecuzione dei servizi;
- uso di acqua ed energia elettrica necessari.

Per quanto sopra la ditta affidataria riconoscerà ad ATAP, a titolo di rimborso spese, la cifra forfetaria annuale di € 3.250,00 (Euro tremiladuecentocinquanta/00) + iva, con addebito a cadenza mensile. L'utilizzazione dell'acqua, dell'energia e dei locali avviene a totale rischio della ditta affidataria anche per danni eventualmente causati a terzi.

L'aggiornamento dei documenti di cui ai punti 19.IV e 19.V del Disciplinare di gara dovrà essere inviato ad ATAP anche preventivamente all'effettuazione di modifiche relative alle modalità di svolgimento delle attività contrattualmente previste o in caso di aggiornamenti dell'elenco del personale autorizzato ad operare presso le ns. sedi. In assenza di tale trasmissione le variazioni si intenderanno non autorizzate e pertanto potranno essere applicate le penali contrattualmente previste al successivo punto B.

Periodicamente, i referenti e/o i responsabili di ATAP provvederanno a verificare l'osservanza delle norme in materia di salute e sicurezza presso gli ambienti di lavoro da parte del personale della ditta appaltatrice operante presso le sedi dell'affidataria. In particolare sarà verificata la completezza e l'aggiornamento dei prodotti contenuti nelle cassette di pronto soccorso, lo stoccaggio e la presenza presso le sedi ATAP dei soli prodotti chimici autorizzati, la conoscenza da parte del personale impiegato dalla ditta appaltatrice del corretto utilizzo dei prodotti e delle attrezzature in uso nonché delle prassi e dei comportamenti da tenere presso le sedi ATAP, in conformità a quanto riportato sul DUVRI e/o sul Documento di valutazione dei rischi fornito dell'impresa appaltatrice.

In caso di mancato rispetto delle norme di salute e sicurezza e/o di quanto riportato sulla documentazione facente parte integrante del presente capitolato potranno essere applicate, ad insindacabile giudizio di ATAP, le penali previste al successivo punto B, così come in presenza di possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori potranno essere sospese le attività con conseguente allontanamento del personale dell'impresa appaltatrice.

3. Gestione dei rifiuti: Tutti i rifiuti prodotti dallo svolgimento della propria attività (ad es. contenitori vuoti e altri residui derivanti dall'utilizzo di prodotti ovvero agenti chimici impiegati nel servizio di pulizia, stracci sporchi, ecc.) dovranno essere smaltiti a esclusiva cura e carico della ditta affidataria nel rispetto delle norme in materia; su espressa richiesta dell'impresa affidataria ATAP può concedere alla stessa autorizzazione al conferimento dei suddetti rifiuti, in quantità limitate, all'interno delle specifiche aree aziendali di deposito temporaneo, riservandosi di richiedere alla ditta affidataria un rimborso per le spese di smaltimento; in questi casi il conferimento dei rifiuti dovrà essere effettuato dalla ditta affidataria nel rigoroso rispetto delle regole di differenziazione e delle istruzioni all'uopo impartite da ATAP.

Per quanto riguarda i rifiuti assimilabili agli urbani, del tipo di quelli derivanti ad es. dalle attività di pulizia dei pavimenti e delle scrivanie, dallo svuotamento dei cestini, ecc., questi dovranno essere raccolti e conferiti, a cura del personale della ditta affidataria, direttamente nei cassonetti di raccolta del servizio pubblico, nel rispetto delle norme di raccolta differenziata dei rifiuti vigenti localmente.

Per l'assorbimento di sversamenti di prodotti ovvero agenti chimici, causati dal personale ATAP nel corso dello svolgimento delle proprie attività o dal personale della ditta affidataria, dovrà essere utilizzato esclusivamente l'apposito materiale assorbente, fornito da ATAP e presente presso i reparti operativi dei depositi aziendali; l'affidatario, durante l'attività di pulizia, avrà cura di raccogliere e recuperare o depositare il materiale utilizzato per l'assorbimento secondo le modalità e rispettando le istruzioni che verranno impartite dai responsabili ATAP. Nei reparti operativi nei quali siano presenti griglie di raccolta conferenti ad impianti di disoleazione/depurazione è obbligatorio far defluire le acque di

lavaggio dei pavimenti all'interno delle griglie stesse, secondo le indicazioni che verranno impartite dai responsabili ATAP.

Per tutte le altre tipologie di rifiuti, oltre che alla normativa vigente, l'affidatario dovrà far riferimento alle istruzioni aziendali ed alla cartellonistica identificativa affissa nelle aree di deposito temporaneo delle varie tipologie di rifiuto, ricordando, in particolare, che è assolutamente vietato:

- disfarsi di un rifiuto di cui non si conoscono le caratteristiche e depositarlo nelle aree di deposito temporaneo non appropriate;
- miscelare rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;
- usare impropriamente gli scarichi (ad es. è proibito lo scarico in fognatura, attraverso tombini, lavandini, docce, servizi igienici, ecc. di prodotti ovvero agenti chimici puri e/o di loro soluzioni acquose in concentrazione tale da mantenerne ancora le caratteristiche di pericolosità).

4. Gestione delle risorse idriche ed elettriche: Nello svolgimento del servizio, il personale della ditta affidataria dovrà evitare qualsiasi uso improprio di acqua, ed energia elettrica.

Qualora le operazioni di pulizia abbiano luogo o termine in orari in cui i locali siano chiusi, gli addetti al servizio provvederanno, al termine dell'attività di pulizia, a spegnere gli impianti di illuminazione e di condizionamento, qualora accesi, a non lasciare punti di approvvigionamento di acqua aperti e a chiudere porte e finestre con diligente attenzione.

5. Controllo dell'esecuzione dei servizi di pulizia: ATAP e la ditta affidataria designeranno i rispettivi incaricati attraverso i quali dovranno svolgersi i rapporti tra le parti contraenti.

ATAP si riserva di effettuare controlli onde verificare che i servizi affidati siano svolti a regola d'arte e secondo le prescrizioni delle norme di legge e di capitolato.

B. PENALI

In caso di inadempimento rispetto a qualsiasi obbligo stabilito dal presente capitolato e relativi allegati, ivi compresa l'effettuazione dei servizi di pulizia non conforme a standard qualitativi attesi da ATAP a suo insindacabile giudizio, o anche in caso di semplice ritardo nell'effettuazione delle prestazioni oggetto della presente

o nell'applicazione delle prescrizioni contrattuali, la ditta affidataria, oltre ad essere tenuta ad ovviare all'infrazione contestata nel termine indicato da ATAP, sarà passibile di penale da un minimo di € 50,00 (Euro cinquanta/00) ad un massimo di € 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni contestazione. L'ammontare delle penali sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto all'appaltatore o prelevato dalla "Cauzione definitiva".

L'ammontare della penale entro i limiti minimi e massimi sopra stabiliti verrà determinato in correlazione con la gravità del comportamento del gestore, tenuto conto anche di eventuali recidive, e con l'entità del danno subito da ATAP.

Il pagamento della penale lascia impregiudicato il diritto di ATAP al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento o del ritardo.

C. CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo complessivamente dovuto per le prestazioni affidate, per l'intera durata di 36 mesi, risulterà dalla formula:

$$C_a = \left[(1.080.000 - O_s) * \left(1 - \frac{R_{\%}}{100} \right) \right] + O_s$$

dove:

C_a = Corrispettivo complessivo (€) riferito ai 36 mesi di durata dell'appalto, al netto dell'IVA;

$R_{\%}$ = Ribasso percentuale applicato al valore a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza non ribassabili (punto 7);

O_s = Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a 8.500,00 €;

Il corrispettivo così determinato si intende comprensivo dei costi per approvvigionamento dei materiali di consumo, delle attrezzature e dell'uso dei macchinari, di proprietà della ditta affidataria, comunque occorrenti per la prestazione di tutti i servizi.

Il pagamento del corrispettivo avverrà per competenza mensile; le fatture dovranno essere emesse alla fine del mese di competenza e verranno pagate dall'ATAP entro il trentesimo giorno successivo al ricevimento di ciascuna fattura senza interessi. Tale termine è però subordinato alla verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione d'ufficio del DURC, nonché alla consegna (sempre con cadenza mensile) di fotocopia del DM/10 ed F24.

In assenza della sopra citata documentazione la fattura relativa al mese non verrà posta in pagamento.

D. SERVIZI OCCASIONALI

La ditta affidataria, previa richiesta con preavviso minimo di 24 ore da parte di ATAP, sarà tenuta all'effettuazione con propri mezzi e personale, di interventi e servizi occasionali non previsti nell'oggetto specifico di contratto. Il compenso orario per detti servizi occasionali sarà assunto pari al costo orario fissato dal vigente Contratto Collettivo Nazionale delle Imprese di Pulizia per i profili professionali impiegati nelle prestazioni richieste. Nel caso occorressero materiali ed attrezzature specifiche dovrà essere presentato preventivo dettagliato a parte formulato sulla base di prezzi e costi di ammortamento desunti dalle specifiche tabelle emesse ed aggiornate dalla Camera di Commercio. La fatturazione del compenso per servizi occasionali, dovrà essere disgiunta dalla fattura per servizi previsti in contratto.

E. SCIOPERI

In caso di sciopero del personale della ditta affidataria, ATAP non pagherà le prestazioni non effettuate.

F. VARIAZIONI DEL SERVIZIO

ATAP si riserva la facoltà di modificare l'entità degli automezzi o delle sedi oggetto dei servizi di pulizia di cui alla presente procedura qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- Aumentare / ridurre il numero degli automezzi e/o delle sedi a seguito dell'acquisizione di nuovi servizi o della cessazione dei servizi di trasporto pubblico attualmente affidati ad ATAP da parte degli enti locali committenti.
- Revocare, temporaneamente o definitivamente, i servizi di pulizia relativi agli automezzi di cui alla presente procedura di una quota non superiore al quinto del valore originario del presente contratto, nell'ipotesi di riduzione parziale, disposta dagli enti locali committenti, dei servizi di trasporto pubblico attualmente affidati ad ATAP.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo di recesso per l'Appaltatore e daranno luogo ad un riproporzionamento del canone contrattuale effettuato in ragione dell'effettivo incremento / riduzione di entità dei servizi richiesti.

Nell'ipotesi di modifiche superiori al quinto del valore originario del presente

contratto, le parti potranno definire un riproporzionamento del canone contrattuale o, in caso di mancato accordo, procedere alla rescissione del contratto stesso senza che da ciò possa derivare al fornitore diritto alcuno.

G. RECESSO

ATAP potrà recedere dal contratto in ogni momento, con preavviso di almeno 45 giorni inviato con raccomandata R.R. senza che da ciò possa derivare al fornitore diritto alcuno.

H. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

Obbligo di fornitura: La ditta aggiudicataria assume al momento dell'aggiudicazione l'obbligo di provvedere alla fornitura dei servizi, in conformità alle condizioni contenute nel presente testo e negli altri documenti contrattuali.

Danni guasti e sottrazioni: Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione derivante ai locali, ai materiali, alle apparecchiature, agli impianti, ai veicoli ed oggetti di proprietà di ATAP o di terzi, causati da personale della ditta affidataria, sarà a carico di quest'ultima, che ne risponderà direttamente.

I. GARANZIE

Divieti di cessione: Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del C.C. è esclusa la cedibilità dei crediti della ditta aggiudicataria derivanti dall'affidamento dei servizi, pena la risoluzione di diritto del rapporto ex art. 1456 C.C. e l'incameramento dell'intero importo della cauzione definitiva di cui al punto 19.I del Disciplinare di gara.

Cambi di denominazione: Eventuali cambi di ragione sociale e/o fusioni od incorporazioni della ditta affidataria devono garantire l'inalterabilità delle condizioni della presente fornitura.

J. FORO COMPETENTE E CONTROVERSIE

Foro competente: Per ogni controversia e contestazione legale è competente il foro di Biella.

Contenziosi: Qualunque contenzioso che avesse a sorgere nel corso della fornitura, non darà diritto alla ditta aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione o la modifica della fornitura.

K. SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti alla esecuzione del contratto e l'IVA sono poste a carico di ATAP, mentre le spese di stipulazione e registrazione saranno a carico della ditta

affidataria.

Si richiede la registrazione dell'atto a tassa fissa trattandosi di contratto soggetto ad IVA.

L. PUNTO DI CONTATTO

Ufficio acquisti A.T.A.P. S.P.A. - V.le Macallè 40 - 13900 - BIELLA - Tel. 0158488411 - Fax. 015401398 - e-mail: segreteria@atapsa.it.

Il Direttore Generale
(Ing. Sergio BERTELLA)
(Firmato in originale)

Il Presidente
(Dott. M. BARBERA)
(Firmato in originale)